

 <p>CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELEGAZIONE PRESSO L'UNIONE EUROPEA</p>	CHI SIAMO	COSA FACCIAMO	NOTIZIE E EVENTI	BANDI
---	---------------------------	-------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

Europa News

*"Un'Europa accessibile:
Informare, rappresentare, difendere"*

In questo numero di Europa News: 09.01.2017

[OPPORTUNITÀ' FINANZIAMENTI EUROPEI \(clicca qui\)](#)

Dalla Delegazione porgiamo a tutti i nostri migliori auguri di buon lavoro per il 2017!

ISTITUZIONI

[Vertice europeo \(15 dicembre 2016\)](#)

L'ultimo Consiglio europeo della presidenza slovacca ha approvato le seguenti conclusioni:

– invita i co-legislatori ad adottare nel 1° semestre 2017 la proroga del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS); – prende atto del fatto che il Consiglio è ora pronto a condurre negoziati con il Parlamento europeo sulla modernizzazione degli strumenti di difesa commerciale; – esorta le Istituzioni, in vista del Consiglio europeo di marzo, a dare slancio al mercato unico soprattutto nei settori dei servizi e del mercato unico digitale; – sollecita il proseguimento della garanzia per i giovani. ([M. Ameli](#))

FISCALITA'

Prevenire il riciclaggio di denaro (20 dicembre 2016)

Adozione da parte del Consiglio di una [posizione](#) sul rafforzamento delle norme UE per prevenire il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Il testo modifica la direttiva 2015/849, adottata nel maggio 2015: – attenzione ai rischi connessi alle carte prepagate e alle valute virtuali. Il limite per l'identificazione dei detentori di carte prepagate scende da 250 euro a 150 euro e sono rafforzati gli obblighi di verifica dei clienti. Le piattaforme di scambio di valute virtuali e i prestatori di servizi di portafoglio digitale dovranno applicare ai clienti obblighi di adeguata verifica, ponendo fine all'anonimità associata a tali scambi; – migliorare la cooperazione tra le unità di informazione finanziaria degli Stati membri. Le UIF avranno accesso alle informazioni presenti nei registri centralizzati dei conti bancari e dei conti di pagamento, il che consentirà loro di identificare i titolari dei conti; – controlli rafforzati sui paesi terzi a rischio. La Commissione ha predisposto, e aggiorna periodicamente (mediante atti delegati), un elenco armonizzato dei paesi terzi i cui sistemi antiriciclaggio presentano carenze. Per i flussi finanziari provenienti da questi paesi saranno necessarie misure supplementari di adeguata verifica. L'elenco rispecchia quello predisposto a livello internazionale dalla Task Force "Azione finanziaria"; – accesso rafforzato ai registri dei titolari effettivi, in modo da migliorare la trasparenza sulla titolarità delle società e dei trust. I registri saranno inoltre interconnessi allo scopo di facilitare la cooperazione tra gli Stati membri. L'accesso del pubblico è previsto sulla base del legittimo interesse per tutti i tipi di società e trust, il che costituisce un miglioramento delle norme vigenti per quanto riguarda i trust non aventi finalità economiche. ([M. Ameli](#))

UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI

Prospetti (20 dicembre 2016)

Il Consiglio ha [approvato un accordo](#) con il Parlamento europeo sui prospetti per l'emissione e l'offerta di titoli. Il progetto di regolamento, che sostituisce la direttiva 2003/71/CE, aiuterà le imprese ad accedere ai mercati dei capitali europei riducendo alcune formalità amministrative, l'obiettivo è di rafforzare il ruolo dei finanziamenti basati sul mercato, insieme a quello dei finanziamenti bancari, nell'economia europea. I prospetti presentano informazioni relative a un'impresa che consentono agli investitori di decidere se acquistare i titoli emessi o offerti da tale impresa. La legge impone la loro pubblicazione per l'offerta al pubblico o l'ammissione alla negoziazione di titoli. Tuttavia, le PMI possono essere scoraggiate dall'emettere o dall'offrire titoli a causa delle pratiche amministrative da assolvere e dei costi da sostenere per redigere un prospetto. ([M. Ameli](#))

Unione dei mercati dei capitali: norme sul capitale di rischio (16 dicembre)

Il Consiglio ha approvato la sua [posizione](#) sulle modifiche alle norme UE volte a promuovere gli investimenti nel capitale di rischio e nelle imprese sociali. La proposta si prefigge di rendere disponibili i fondi europei per il capitale di rischio (EuVECA) e i fondi europei per l'imprenditoria sociale (EuSEF) ai gestori di fondi di tutte le dimensioni. Essa, modificando i regolamenti 345/2013 e 346/2013, amplia la gamma di imprese in cui i fondi EuVECA ed EuSEF possono investire e rende inoltre meno onerosa e più facile la commercializzazione transfrontaliera di tali fondi. Le strutture dei fondi EuVECA ed EuSEF sono state create nel 2013 per offrire nuove opportunità di raccogliere capitale rispettivamente alle imprese giovani e

innovative e alle imprese aventi lo scopo di generare un impatto sociale positivo. ([M. Ameli](#))

AFFARI INTERNI

Detenzione delle armi da fuoco (20 dicembre 2016)

Il Consiglio ha [confermato l'accordo raggiunto con il Parlamento europeo](#) sulla proposta di direttiva relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi, che rivede e completa l'attuale direttiva 91/477/CEE. Le modifiche si incentrano su: – Maggiore tracciabilità delle armi da fuoco; – Misure in materia di disattivazione e riattivazione o conversione delle armi da fuoco; – Divieto dell'uso civile delle armi da fuoco semiautomatiche più pericolose, – Norme più severe riguardo all'acquisizione e alla detenzione delle armi da fuoco più pericolose; – Migliore scambio di informazioni pertinenti tra Stati membri. ([M. Ameli](#))

COMMERCIO

Un terzo delle imprese esportatrici europee affronta barriere non tariffarie

Più di un terzo delle aziende dell'UE che esportano merci verso i principali partner commerciali europei si scontrano con ostacoli non tariffari, secondo un [rapporto congiunto del Centro per il Commercio Internazionale](#) (ITC – un'agenzia OMC) e dalla Commissione UE, pubblicato lo scorso 15 dicembre. Tali ostacoli per oltre l'80% dipendono da vincoli normativi vigenti nei paesi di destinazione, ma nel 20% dei casi dipendono da normative nazionali o comunitarie. ([E. Cisternino](#))

FINANZIAMENTI

Politica di coesione, cosa si farà nel 2017:

- ✓ Nel primo trimestre, è prevista la chiusura della programmazione 2007–2013;
- ✓ La semplificazione dei Fondi strutturali (Fondi ESI), iniziata nel 2015, dovrebbe proseguire attraverso i lavori del gruppo di esperti di alto livello, istituito dalla Commissione europea, che pubblicherà il suo rapporto nel febbraio 2018. L'obiettivo è di trovare misure di rapida operatività per i promotori di progetti incentrati su alcuni assi importanti: – Una miglior articolazione delle regole di concorrenza (aiuti di Stato) e del mercato interno (appalti pubblici) con la programmazione dei Fondi ESI; – disposizioni semplificate per la giustificazione delle spese (presa in considerazione dei costi semplificati e dei costi forfetari per alcune spese); – un sistema di controllo proporzionato alla capacità dei progetti; – un incentivo a limitare le sovra-regolamentazioni nazionali.
- ✓ Inizieranno i primi negoziati sulla programmazione post-2020 sulla base dei primi orientamenti forniti dalla Commissione europea, ossia: – una maggior flessibilità tra gli obiettivi strutturali della politica di coesione e la necessità di trovare delle risposte alle sfide alle quali è confrontata l'UE (es. crisi migratoria); – un'ottimizzazione delle convergenze tra

i Fondi ESI e gli altri strumenti d'investimenti UE, in particolare il Piano Juncker e il Fondo europeo d'investimento strategico; – un rafforzamento del legame tra la programmazione dei Fondi ESI e il coordinamento delle politiche economiche, tenendo delle raccomandazioni della Commissione nell'ambito del Semestre europeo; – maggior esigenze in tema di efficienza e di performance dei programmi, i cui risultati dovranno essere visibili e quantificabili;

✓ La Commissione europea avvierà pertanto, inizio anno, una **consultazione pubblica sul futuro della politica di coesione** i cui risultati saranno presentanti nell'ambito del "forum sulla coesione" (giugno 2017);

Nel settembre 2017, sarà pubblicato il 7° rapporto sulla coesione e fine 2017, inizio 2018, saranno presentate le prime proposte regolamentari sui Fondi ESI. ([M. Ameli](#))

Al via iniziativa FEI-Commissione Ue per microcredito

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e la Commissione europea annunciano una nuova iniziativa per sostenere il **microcredito** e i **finanziatori delle imprese sociali** nello sviluppo delle proprie attività nell'ambito del programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (**EaSI**). La nuova "**finestra di investimenti per lo sviluppo di capacità dell'EaSI**" rafforzerà la capacità di intermediari finanziari selezionati nel campo della microfinanza e dell'imprenditoria sociale. Attraverso investimenti perlopiù azionari (quali finanziamenti per l'avviamento d'impresa e **capitale di rischio**) il FEI sosterrà lo sviluppo di tali finanziatori, ad esempio aprendo una nuova filiale, investendo nelle risorse umane, sviluppando un nuovo strumento informatico o finanziando determinate spese. La finestra "contribuirà a semplificare l'accesso ai **finanziamenti** attraverso misure strutturali, aiuterà gli intermediari finanziari selezionati a sviluppare le loro attività a lungo termine e fornirà un accesso continuo ai fondi per le imprese sociali e i microimprenditori europei. ([S. Sassi](#))

Confcommercio – Imprese per l'Italia
Delegazione presso l'Unione europea
Avenue Marnix, 30 - 6° piano
B-1000 Bruxelles

Tel: [+32 2 289 62 30](tel:+3222896230)
Fax: [+32 2 289 62 35](tel:+3222896235)
Sito: <http://bruxelles.confcommercio.eu>
E-mail: delegazione@confcommercio.eu

Newsletter a cura di **Stella Sassi**
Con il contributo di Marisa Ameli e Francesco Cisternino.

Segreteria: **Daniela Daidone**
Responsabile: **Marisa Ameli**